

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Rejonowy dla Warszawy Pragi-Południe w Warszawie (Polonia) il 26 giugno 2018 — Profi Credit Polska S.A. w Bielsku Białej/ Bogumiła Włostowska, Mariusz Kurpiewski, Kamil Wójcik, Michał Konarzewski, Elżbieta Kondracka-Kłębecka, Monika Karwowska, Stanisław Kowalski, Anna Trusik, Adam Lizoń, Włodzimierz Lisowski

(Causa C-419/18)

(2018/C 427/04)

Lingua processuale: il polacco

Giudice del rinvio

Sąd Rejonowy dla Warszawy Pragi-Południe w Warszawie

Parti

Ricorrente: Profi Credit Polska S.A. w Bielsku Białej

Resistenti: Bogumiła Włostowska, Mariusz Kurpiewski, Kamil Wójcik, Michał Konarzewski, Elżbieta Kondracka-Kłębecka, Monika Karwowska, Stanisław Kowalski, Anna Trusik, Adam Lizoń, Włodzimierz Lisowski

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'articolo 3, paragrafo 1, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori ⁽¹⁾, nonché la direttiva 2008/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la direttiva 87/102/CEE del Consiglio ⁽²⁾, in particolare l'articolo 10, l'articolo 14, l'articolo 17, paragrafo 1, e l'articolo 19 di tale direttiva ostino a una normativa nazionale che ammette la garanzia di un credito di un creditore professionista nei confronti di un mutuatario che sia un consumatore, attraverso un pagherò cambiario incompleto (emesso in bianco).
- 2) Se l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, debbano essere interpretati nel senso che essi impongono al giudice chiamato a pronunciarsi in un procedimento avente ad oggetto la materia menzionata nella prima questione, l'obbligo di verificare d'ufficio se le disposizioni del contratto relativo al rapporto su cui si basa l'obbligazione cambiaria contengano clausole contrattuali abusive, e ciò anche nel caso in cui il professionista ricorrente fondi la propria pretesa esclusivamente sul rapporto cambiario.

⁽¹⁾ GU 1993, L 95, pag. 29.

⁽²⁾ GU 2008, L 133, pag. 66.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesgerichtshof (Germania) il 2 luglio 2018 — Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena / BALEMA GmbH

(Causa C-432/18)

(2018/C 427/05)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bundesgerichtshof

Parti del procedimento principale

Ricorrente: Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena

Resistente: BALEMA GmbH

Questione pregiudiziale

Se la tutela di cui beneficia la denominazione «Aceto Balsamico di Modena» nel suo insieme si estenda anche all'utilizzazione dei singoli termini non geografici che compongono tale denominazione («Aceto», «Balsamico», «Aceto Balsamico») ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Interpretazione dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 583/2009 della Commissione, del 3 luglio 2009, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette (GU 2009, L 175, pag. 7).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Okręgowy w Gliwicach (Polonia) il 3 luglio 2018 — Lebopoll Logistics Sp. z o.o. w Sośnicowicach / Zakład Ubezpieczeń Społecznych Oddział w Zabrze

(Causa C-437/18)

(2018/C 427/06)

Lingua processuale: il polacco

Giudice del rinvio

Sąd Okręgowy w Gliwicach

Parti

Ricorrente: Lebopoll Logistics Sp. z o.o. w Sośnicowicach

Resistente: Zakład Ubezpieczeń Społecznych Oddział w Zabrze

Questione pregiudiziale

Se il termine «residenza» debba essere interpretato in conformità all'articolo 1, lettera j, del regolamento (CE) n. 883/2004 ⁽¹⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio e all'articolo 11 del regolamento (CE) n. 987/2009 ⁽²⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio ovvero se per «residenza» si debba intendere anche il luogo di residenza temporanea, ai sensi dell'articolo 1, lettera k, del regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁽¹⁾ Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; GU L 166, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; GU L 284, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Hof van Cassatie (Belgio) il 19 luglio 2018 — IN / Belgische Staat

(Causa C-469/18)

(2018/C 427/07)

Lingua processuale: il neerlandese

Giudice del rinvio

Hof van Cassatie

Parti

Ricorrente: IN

Resistente: Belgische Staat